

Viaggiando tra i giochi enigmistici

Un passatempo intelligente, con aspetti tipici della mentalità per vivere il giorno, in vacanza

di MAURO NAVONA e GIUSEPPE RIVA

Siamo all'undicesima tappa del nostro 'viaggio' enigmistico: abbiamo parlato dei principali tipi di giochi esposti in versi, abbiamo dedicato due puntate specifiche al settore crittografico, abbiamo divagato qua e là tra bisensi, onomanzie, doppie letture, curiosità, ma il perché non abbiamo ancora presentato uno dei giochi enigmistici più belli e popolari... è davvero un *rebus*! Ne iniziamo ora la trattazione, che proseguirà nel prossimo fascicolo.

IL REBUS

"Questo è un rebus!" viene spontaneo affermare di fronte a qualcosa di difficile interpretazione, ed un *rebus* è anche l'origine della parola stessa. Ma a noi interessa solo dare una definizione di ciò che essa rappresenta oggi nell'enigmistica.

Il **Rebus** è un gioco enigmistico presentato con una o più illustrazioni in cui alcuni elementi possono essere contrassegnati con lettere o segni grafici (*grafemi*). Il meccanismo risolutivo consiste nell'associare queste lettere, procedendo sempre da sinistra verso destra, al nome della figura abbinata, a ciò che rappresenta o all'azione che questa svolge, in modo da formare una frase (*prima lettura*) le cui lettere, disposte nello stesso ordine ma diversamente raggruppate secondo le indicazioni del *diagramma numerico*, formano un'altra frase di senso compiuto (*seconda lettura = frase risolutiva*).

Assolto il compito di dare una definizione, gli esempi rendono tutto più facile. Se immaginiamo una vignetta in cui su un tavolo una *pera* è contrassegnata con una **O** e alcune *uova* con una **N**, la soluzione del rebus con diagramma (1 4; 1 4 = 5 5) sarà: *O pera; N uova = opera nuova*. Un esempio dello stesso tipo, ma più complesso, è: *GN uva; G ante; perla S; ava NA = gnu vagante per la savana*.

Ripareremo di questo esempio trattando, più avanti, il 'rebus statico'.

ALLA PROVA

Potete già mettervi alla prova risolvendo questi due facili rebus (le soluzioni, in ogni caso, sono come sempre al termine della rubrica).

1) Rebus (1 4; 1 4 = 3 7) di Noè



(Domenica Quiz, n. 8-1961)

2) Rebus (4 1 1; 4 2 = 8 4) di Leo



(© La Settimana Enigmistica, marzo 1979)

UN PO' DI STORIA

Si potrebbe già parlare di "scrittura a rebus" per le pitture rupestri e per certi geroglifici egizi, ma i primi esempi moderni si hanno in Francia all'inizio del XVI secolo. Da allora il rebus fu impiegato negli stemmi dei nobili e fu occasionale esercizio giocoso per artisti noti (tra cui Leonardo da Vinci) e meno noti.